

**Cultura**
Ustica, il ricordo
tra Battiato e Balianidi Paola Gabrielli
a pagina 13**Parco della zucca**

Il 27 giugno Franco Battiato apre il cartellone (fino al 10 giugno) per le commemorazioni della strage. Poi la poesia, il teatro dedicato a Judith Malina, spettacoli con Marco Baliani, Maria Paiato e per bambini

La memoria (viva) di Ustica

Locandina

● Dopo il concerto di Battiato, l'11 luglio inizierà la rassegna teatrale (dedicata a Judith Malina), con il monologo Amuleto di Roberto Bolaño, interpretato da Maria Paiato. L'8 luglio sarà la volta di Trincea, lo spettacolo scritto e interpretato da Marco Baliani, in occasione del centenario della Prima guerra mondiale.

● Il 15 luglio invece saliranno sul palco i finalisti del premio teatrale «Scenario per Ustica», che promuove i giovani artisti.

● Il 22 luglio sarà in scena per la prima volta a Bologna Arianna Scorniegna, con la pièce «Potete essere io» di Renata Chiaravito.

«Trentacinque anni dalla strage sono un numero infinito».

Sono le prime parole di Daria Bonfietti nel giorno della presentazione de «Il Giardino della Memoria». La presidente dell'Associazione Parenti delle vittime della strage di Ustica evidenzia l'infinita lotta per la verità, che ancora non è finita. La desecrazione dei segreti di Stato annunciata dal premier Matteo Renzi ormai un anno fa — «attacca — finora ha prodotto «solo roba inutile e inutilizzabile». Insomma, «una perdita di tempo». «Non riesco più ad accettarlo — continua — Mi chiedo: come è possibile che il nostro Paese non possa dire agli altri Paesi chi ha abbattuto quell'aereo? Mi offende, il Paese non ha dignità. Dobbiamo pretendere risposte». E ora che sappiamo che «un aereo civile il 27 giugno 1980 è stato abbattuto in un episodio di guerra aerea e nessuno ha dato spiegazioni», il programma de Il Giardino della Memoria si snoda tra arte e ricordo, sulla scia del percorso iniziato con Don Cioffi e l'esperienza con Christian Boltanski al Mambo, facendo memoria con la sua opera. E se per l'assessore Alberto Ronchi «questo è uno dei problemi del nostro Paese, che quando va bene rimuove, quando va male occultata», Simonetta Saltera, presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, ha promesso pieno appoggio affinché il governo faccia la sua parte.

Intanto, è proprio dalle spiegazioni mancanti che riparte il Giardino della Memoria. Con gli spettacoli ospitati al parco della Zucca, davanti al Museo della Memoria. Si partirà da un concerto di Franco Battiato e la scelta è come un lungo abbraccio tra Bologna e la Sicilia. Sarà alle 21.30, ma alla mattina del 27 (alle 11 in sala Consiglio



di Palazzo d'Accursio) si svolgerà la cerimonia dell'anniversario con l'associazione delle vittime e il sindaco Virginio Merola. Il resto è teatro. Un programma che, curato da Cristina Valentì, direttrice artistica, è dedicato a Judith Malina. Una parola su tutte? Now.

Protagonisti
Sopra, Franco Battiato, simbolo di Palermo, dove quel 27 non ammorbidì mai. A destra altri spettacoli della kermesse.

Adesso. «Era la sua parola preferita — spiega Valentì — ed è straordinario come il teatro sia l'ambito più idoneo per affrontare, condividere e rilanciare un tema come la memoria. Una memoria che si fa presente, che diventa partecipazione». E tutto ciò ci riporta, appunto, al-



Contro il governo
Bonfietti attacca: «La desecrazione dei segreti di Stato voluta da Renzi? Tempo perso»



di Roberto Bolaño porterà in scena la storia dell'unica persona scampata all'irruzione dei reparti antisommossa, la poetessa messicana Audilio Lacouture, nascosta nel bagno e immersa nella lettura di un libro di poesie. Una vicenda della Prima Guerra Mondiale è invece quella proposta da Marco Baliani nel suo Trincea, i cui corpi dei soldati, ha di recente affermato l'attore-regista qui diretto da Maria Maglietta, «sono ridotti a puri ingranaggi di morte». Torna, con cinque proposte, il Premio Scenario per Ustica (il 15 luglio), mentre il programma si snoda tra bambini cresciuti negli anni Ottanta nelle periferie dei nord (un intenso Potete essere io il 22 con Arianna Scorniegna), il conflitto visto dai piccoli, con due bambini in scena in La stanza dei giochi (sono Elio Cioffi ed Emma Frediani e hanno vinto il Premio Scenario Infanzia 2014, il 29), per concludersi il 10 agosto con La Notte di San Lorenzo, con Le Belle Bandiere di Elena Bacci e Marco Scorsone. Curata da Niva Lorenzini, la serata sarà dedicata, spiega la professoressa, «alla grande poesia di Pietro Ingrao a cui facciamo un omaggio nel suo centenario».

Luca Alessandrini, direttore dell'Istituto Parri, depositario dell'archivio, conclude annunciando due diversi interventi: la continuazione della raccolta delle testimonianze dei giorni successivi alla strage di Ustica e un convegno a ottobre, sul contesto storico internazionale. «Della tragedia, delle indagini e dei delitti» — afferma — sappiamo. Occorre ripartire, sgomberando il campo dai pregiudizi, dalla realtà». Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21.30 e saranno a offerta libera. Info: www.ligiardinodellamemoria.it.

Paola Gabrielli
@ASSOCIAZIONE PARENTI